

**DETERMINA DIRETTORIALE N. 187/2020**

Oggetto: Determina a contrarre per fornitura barre di rame e tondo in PTFE– CIG: ZE42EC6042

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 23 Luglio 1999 n° 296 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 26 Agosto 1999 n° 200;

VISTO il Decreto Legislativo n. 138/2003 di Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19 giugno 2003 – Serie Generale;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di "Riordino degli enti di ricerca" in attuazione dell'art. 1 L. 27 settembre 2007 n.165;

VISTO il nuovo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018 n. 42, pubblicato sul sito Web Istituzionale in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTO il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF pubblicato sul Supplemento ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 23 dicembre 2004 – Serie;

VISTA la delibera n. 2 del 29 gennaio 2020 del consiglio di amministrazione dell'INAF di approvazione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2020-2022;

VISTA la Delibera del consiglio di amministrazione dell'INAF n. 4 del 3 febbraio 2020 di approvazione del bilancio di previsione dell'INAF relativo all'esercizio finanziario 2020;

VISTO il Decreto del Presidente dell'INAF n. 12/2019 del 5 febbraio 2019 di nomina della dott.ssa Isabella Pagano quale direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, a decorrere dal 18 febbraio 2019;

VISTA la Determina Direttoriale n. 21/2019 del 7 febbraio 2019 di conferimento alla dott.ssa Isabella Pagano dell'incarico di direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, a decorrere dal 18 febbraio 2019,

VISTO l'art. 1. co 450 della legge 296/2006, come modificato dall'art. 1 c. 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 che stabilisce che "per gli acquisti di beni e servizi di **importo pari o superiore a 5.000 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario** sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.



VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020 n. 120 e in particolare l'art. 1 **"Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia"** che al comma 1 recita:

- *"1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021...."*

e al comma 2:

- *"2. Fermo quanto previsto dagli delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento*
 - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, e per servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, che al punto 4.1.3 affermano che "nel caso di affidamento diretto si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo del Codice dei contratti pubblici";

VISTA la richiesta di acquisto n. 272 pervenuta dal sig. Di Benedetto relativa alla fornitura di Rame in barre e tondo in PTFE di cui una parte verrà utilizzata per la camera da vuoto ed il rimanente andrà nel magazzino del laboratorio meccanico per alimentare la scorta;

ACCERTATO che, in merito all'oggetto richiesto, costruito secondo specifiche tecniche del committente non sono attive convenzioni quadro della CONSIP, di cui all'art. 26 della legge 488/99 e s.m.i. in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione, ne' di bene, è presente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO, che all'esito di apposita verifica delle condizioni di mercato, la ditta Musola Metalli s.r.l. è stata ritenuta in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione per quanto riguarda tempi e modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che la ditta Musola Metalli s.r.l. ha fornito un preventivo pari a 72,24 oltre iva e che la ditta risulta essere in possesso dei requisiti di affidabilità, regolarità contributiva e di idoneità professionale accertati anche attraverso l'acquisizione di apposita dichiarazione;

CONSIDERATO per le motivazioni esposte ed in conformità ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, e trasparenza di cui all'art. 30, comma 1 del citato D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e tenuto conto del ridotto valore della fornitura e del servizio richiesti, di procedere ad un affidamento diretto mediante ordine diretto di acquisto;

CONSIDERATO che l'importo rientra nel limite per gli affidamenti diretti di cui all'art 1 comma 2 lett. a) del il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020 n. 120 e che l'affidamento diretto è maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, per il quale appare sproporzionato il ricorso ad una procedura ordinaria, tenuti in considerazione i costi e i tempi di espletamento;

RILEVATO che, per le acquisizioni in argomento, non si ritiene necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) in quanto trattasi di fornitura le cui prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008;

RITENUTO che la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento nonché il rispetto della normativa di riferimento attengono alla figura del Responsabile Unico del Procedimento;

RITENUTO di nominare il dott. Matteo Munari Responsabile Unico del Procedimento, per quanto riguarda la presente procedura;

PRESO ATTO CHE l'importo complessivo è pari a € 72,24 oltre iva, comprensivo di spese di spedizione determinato in base alle condizioni economiche praticate da analoghi operatori di mercato;

ACCERTATA la copertura finanziaria a valere sul seguente obiettivo funzione: OB. FUNZ 1.05.03.05.03 cap. 1.03.01.02.999.03

DETERMINA

Art. 1

Per la fornitura del servizio citato in premessa si procede mediante ordine di acquisto diretto con la ditta Musola Metalli srl per un importo pari a € 72,24.

Si dà atto che:

- non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;
- il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio corrispondente a scambio di lettere;
- le clausole negoziali essenziali sono quelle individuate nel modulo di ordine di acquisto.

Responsabile del Procedimento è il Dott. M. Munari sul quale ricade la responsabilità della scelta del contraente e sulla congruità del prezzo, delle attestazioni attinenti alla regolare esecuzione della fornitura.

Il valore complessivo della procedura, anche ai fini del CIG, ammonta a €72,24, la spesa grava sui fondi: OB. FUNZIONE 1.05.03.05.03 cap. 1.03.01.02.999.03

a valere sui quali sarà assunto il relativo impegno al momento dell'emissione dell'ordinativo.

Catania, 26 ottobre 2020

Il Direttore
Dott.ssa Isabella Pagano
 
(firmato digitalmente)

DRe